Sabato 6 Settembre 1890 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIV — N. 213.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre .... » 12
trimestre .... » 6
mese ...... » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il Discorso

dell' onorevole Damiani.

—

Dal telegrafo jeri ricevemmo un sunto del Discorso che l' on. Damiani, sotto-Segretario di Stato al Ministero degli esteri, pronunciava nel banchetto di Trapani, la sera del 4 settembre.

Questo Discorso era atteso con curiosità, perchè avevasi fatto correr voce che l' on. Damiani avrebbe rivelato le idee recondite del Presidente del Consiglio; di più, aggiungevasi ch' esso era tracciato sulla falsariga offerta dall' on. Crispi.

E siccome lasciavasi credere che, dopo questo Discorso, l' Italia avrebbe saputo la data precisa per le elezioni generali politiche, così grande, ovunque, era l' aspettazione di esso.

Ma, parlando di elezioni, l' on. Damiani non ne assegna la data; bensì le annuncia prossime. Quindi inculca agli Elettori essere loro dovere il prepararvisi sino da ora, e ciò nello scopo massimo di ristabilire il *dualismo parlamentare* senza equivoci, o compromessi o transazioni, pur ammettendo che ai lati estremi delle due grandi Parti politiche di forma classica v' abbiano due gruppi moventisi secondo la legge dell' affinità, a menochè non sieno ribelli ad ogni disciplina, e perciò preferiscano di rimaner solitarii e perpetuamente sdegnosi.

Secondo l' on. Damiani, le due grandi Parti si costituirebbero così: l' una *dei conservatori* come opposizione, e l' altra dei *liberali governativi*; e, ciò premesso, risulta chiaro quali sarebbero le fazioni estreme. Se non chè siffatto *ideale* del solito *dualismo* non sappiamo in qual modo sarà facile, se non possibile, di conseguire, considerate le condizioni della Camera moritura, e quello svolgimento che già ebbe ad avverarsi nella vecchia partigianeria.

Che se poi tutto il Discorso dell' on. Damiani fu apologetico pel Governo dell' on. Crispi, e se il programma di Crispi è ancora quanto di meglio possa aspettarsi l' Italia, non veggiamo quanto bene ne verrebbe da un grosso Partito di conservatori con l' aspirazione assidua all' eredità del Potere. Di più, se per i gruppi estremi i capi sono pronti e conosciuti, non ci consta di un capo o di capi validi, nè di chiari programmi sotto cui i *conservatori* avrebbero da raccogliersi come utile ordigno nel meccanismo costituzionale.

Più volte dicemmo della inanità degli sforzi per rifare il passato. E' ciò, a nostro parere, sarebbe un regresso; sarebbe idolatria della forma, quando la sostanza è già mancata.

Poi con lo avere seguito Crispi sin quì, parecchi che pur aspirano a continuare nel mandato di rappresentanti della Nazione, si sono già compromessi, come quelli che abdicarono alle loro vecchie idee. E poichè nell' idee di applicazione della libertà sulle leggi vi può essere, anzi deve essere un progresso incessante, dobbiamo credere che certe conversioni sieno state sincere. Quindi ricacciarli indietro non sarà possibile; ned è desiderabile, se uomini pubblici di qualche valore. E per l' altalena del *dualismo parlamentare* ci vorrebbe un grosso e ben organizzato Partito, per cui avere sarebbe necessario spingere quanti sinora furon ritrosi a compartecipare alla vita politica.

L' on. Damiani ha difeso tutti gli atti del Governo, di cui fa parte quale sotto-Segretario di Stato. Nel suo Discorso nulla ha dimenticato: l' uniformità dei fatti con gli *ideali* del vecchio programma di Crispi come capo della Sinistra, la politica estera, la questione di Roma, la propaganda di coltura e d' influenza italiana all' estero, la politica coloniale. Ma niente nel Discorso abbiamo trovato che non si sapesse, quantunque esposto con nitidezza d' idee e correttezza di forma, quale s' addice ad un Oratore esperto del linguaggio della diplomazia.

Daremo oggi alcuni particolari di questo importante Discorso, cui jeri per la brevità del tempo non ci fu dato di riferire. Di notevole trovammo in esso la riprovazione dell' azione dei Radicali alla Camera, contrastante con il pensiero di Crispi che mirava a rendere pur i Radicali tollerabili ed utilizzabili pel Governo. E così, sino dall' esordio, ogni periodo suona ammirazione entusiastica per l' opera di Francesco Crispi.

G.

—

Ringraziata la società democratica di Trapani per l' invito fattogli nella circostanza che s' inaugura il monumento a Garibaldi, l' on. Damiani rileva la sua condotta politica nell' ultimo triennio come deputato ed accentua la propria fedeltà al programma della Sinistra. Accettando l' ufficio di sotto-segretario degli Esteri, dichiara che volle dimostrare la sua completa fiducia in Crispi, la sua risoluzione di coadiuvarlo nell' ambito delle proprie forze. Sono ben pochi gli uomini politici che abbiano dimostrato tanta attività nel produrre disegni di legge e riforme quanto Crispi, che si adoperò incessantemente ad attuare e tradurre in leggi le idee manifestate e sostenute per tutta la sua vita.

Enumera le riforme compiute dal ministro Crispi soggiungendo che ancora molto e lungo cammino rimane a percorrere dalla presente amministrazione per giungere, non all'assetto definitivo ed invariabile dello Stato, sibbene all' altezza di condizioni reclamate dalle esigenze dei tempi.

—

Il governo procede sulla via in cui s' è messo animato dalla fede più inconcussa nella libertà, dalla coscienza della virtù del popolo italiano, dalla saldezza delle istituzioni che nella loro orbita consentono lo svolgimento di tutte quelle riforme che sono i postulati della sapienza e civiltà moderna. Dimenticato l' ideale repubblicano, i suoi apostoli divengono legalitari e non rimane altro partito fuori delle istituzioni oltre a quello che le nega tutte e che mira ad assidersi sovrano sulle rovine dello Stato, della Società e della famiglia.

Espone quindi l' opera del ministero degli Esteri.

Entrati allo scopo di pace e di eventuale difesa nell' alleanza coi due Imperi centrali, vi teniamo quella posizione che è soddisfacente all' amor proprio nazionale, che tutela in eguale misura gl'interessi nostri e quelli degli altri due Stati. Ciò non ci distolse dallo stabilire intime relazioni con altre Potenze: all'amicizia tradizionale coll' Inghilterra si aggiunsero nuovi vincoli pei quali l'affetto che lega i due paesi li terrà sempre uniti anche in avvenire: si mantennero sempre amichevoli le nostre relazioni con la Russia, e lo confermano le accoglienze affettuose e gentili fatte dalla Corte e dal popolo al Principe di Napoli.

Quanto alla Francia abbiamo coscienza di non aver mai manifestato tendenze che non fossero di pace e di reciproca amicizia fra i due paesi. Nella questione delle relazioni commerciali fummo lietissimi di offrire un pegno dei nostri sensi amichevoli sopprimendo la tariffa differenziale. Confidiamo nella reciprocità da parte della nostra vicina alla nostra condotta sinceramente amichevole.

—

Da Roma partì un nuovo segnale di guerra alla nostra esistenza, ma fu reso vano dal rispetto di cui non tardò a circondarci il mondo intero. Severi nel sostenere le ragioni dello Stato, rispettammo scrupolosamente le leggi e le garanzie che ne derivano; rispettando la libertà di coscienza e di culti non recammo offesa ad alcuno di essi.

—

L' oratore esamina quindi lo sviluppo dato dal ministero degli Esteri alle nostre scuole in tutti gli scali del Levente. Ma se molto si fece in due anni, moltissimo resta da fare. Pochissime scuole contiamo ancora nell' Asia Minore, specie in Siria, in Rumania, in Bulgaria, in Serbia, nel Monte Negro: nessuna in Palestina, in Algeria, al Marocco; poche in Tripolitania ed in Egitto, ed abbiamo da creare quelle dei nostri possedimenti, e riordinare le scuole d' America. È provato con cifre che altre nazioni fanno ben di più per le loro scuole all' estero.

—

L'oratore rivolge un caldissimo saluto all'esercito ed all' armata, tracciando a grandi linee la storia della nostra politica coloniale. I risultati sono tali da sorpassare le più lusinghiere previsioni tanto nel Mar Rosso e nell'Impero Etiopico, quanto nell'Oceano indiano.

L'Italia estese il suo protettorato in tutto l'impero etiopico, comprendendovi la provincia dell'Harrar e quelle vastissime dell'impero di Kaffa. Nell' oceano Indiano abbiamo sotto la protezione dell'Italia il territorio dal capo dei Beduini a settentrione, la foce del Nogal fino a capo Anad.

Il sultano d' Obbia con altro trattato mise sotto la protezione dell'Italia il suo sultanato che scorre dal capo Anad fino al distretto di Mesegh.

La costa del Beneadir, che è limitata al Nord dal sultanato di Obbia ed al Sud dalla foce del Giuba, venne dichiarata sotto la protezione dell' Italia salvo le stazioni sottoposte al sultano di Zanzibar e comprese in questo territorio, per le quali pendono trattative d' un diretto accordo che ne metterebbe l' amministrazione nelle nostre mani; sicchè i nuovi territori sottoposti al protettorato ed all' influenza italiana possono approssimativamente valutarsi vasti come tre volte l' Italia e sono circoscritti al mare da una linea non interrotta di costa lunga 1900 chilometri comprendendo ricche valli, dalla riva sinistra del Giuba fino ai paesi tributari d' Etiopia e delle produttive contrade dell' Agaden e del Nadi Nogal fertilizzate dai fiumi Nebi e Nogal.

Studiato quindi il problema dell' emigrazione in rapporto alla colonizzazione, l' oratore segnala come questo lavoro di colonizzazione siasi già iniziato nella Colonia Eritrea e sia in vie di produrre i suoi effetti.

—

L' on. Damiani accenna alle condizioni dei partiti parlamentari. Se dei sostenitori del Ministero e della loro omogeneità può dirsi che non costituiscono un partito, e tanto meno il partito da cui derivano con Crispi gli on. Zanardelli, Miceli, Doda ed altri, di chi la colpa se non degli amici che lo abbandonarono, dei radicali che volsero a danno del programma liberale del governo e ad incoraggiamento dei vecchi partiti conservatori, il vigore e l' ingegno della loro parola?

Dietro la forte maggioranza che sostenne il Ministero devesi finora scorgere la coscienza del paese.

Malgrado i disegni di nuove imposte presentati consecutivamente da tre ministri della finanza, non fu spostata la maggioranza da motivi politici, ma proclamò anzi la sua fiducia nell' indirizzo del governo nostro, che fu di giudicare inopportuno il modo proposto per la restaurazione del bilancio, e si provvide infatti ai bisogni della finanza, anzichè coll' aumento delle entrate, colla diminuzione delle spese, senza recare nessun danno all' amministrazione e responsabilità per lo Stato.

Nelle prossime elezioni generali deve chiarirsi una situazione che, per quanto sia stata utile ne' suoi effetti, non deve riprodursi per quel bisogno in cui trovasi un governo di vivere sorretto da una maggioranza compatta ed omogenea, senza compromessi e transazioni. Si augura vogliano riconoscere gli elettori italiani il dovere di restituire alla Camera i due partiti costituzionali indispensabili al corretto funzionamento del parlamentarismo.

E quando saranno chiamati alle urne dimostreranno anche una volta col loro voto quanto sia grande negli italiani l' amore verso la Patria, le istituzioni ed il Re.

A questo Re, cavaliere prode e benefico, custode inflessibile delle guarentigie liberali, vi invito ad innalzare i nostri ferventi auguri ed il nostro saluto Viva l' Italia! Viva il Re!

Anche il giornalista!

Il potente sire di Germania ci ruba il mestiere. Gugielmo II è non solo un istancabile e prodigioso viaggiatore, ma anche un uomo d' una intelligenza non comune.

Egli, come si sa, nei suoi rari intervalli d' ozio, si compiace di tracciar sulla tela impressioni di paesaggi nordici e di marine brumose; or sembra che voglia tentare il giornalismo.

Infatti, a partire dal primo ottobre, comparirà un nuovo giornale che sarà direttamente ispirato da lui. I principali collaboratori sono già stati prescelti.

Non so con quali intendimenti Guglielmo II si prepari a scendere nel campo delle lotte giornalistiche; vedrà però che balenar di dardi e che chiudersi di ferite che non danno sangue, ma che più fanno spasimare, in quell'agone così calmo e all'apparenza così lusinghiero!

Una torpediniera velocissima per l'Italia.

Si ha da Berlino: Lo stabilimento Chicau di Kiel ha testè finito di costrurre per conto dell'Italia una torpediniera di alto mare velocissima. Essa compie 27 miglia all'ora. La torpediniera forma l'ammirazione di tutti i competenti. Si attende ora l'equipaggio italiano che deve condurre la torpedimiera in patria.

Alla polizia segreta russa a Parigi.

A Parigi, per ordine del ministero della polizia russa, fu creato un ufficio di polizia secreta d' alto rango il quale avrebbe preso sede nel *quartiere latino*.

Suo scopo principale è d' osservare i sospetti nemici della Russia, specialmente quegli appartenenti al partito nichilista; il capo di questa polizia secreta godrebbe uno stipendio di 80,000 franchi, e i suoi primi due impiegati di 60 mila, perchè possano spendere generosamente.

Tra le persone che prendono parte a questa polizia segreta vi sono delle donne appartenenti all' alta aristocrazia russa...; così almeno si assicura.

Budapest, 4 Nel comune di Valka nel Comitato di Weissemburg è scoppiato ieri un incendio che ridusse in cenere una quarantina di case.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 25

Nell' isola deserta

ROMANZO.

—

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

—

... E se quella benedizione che ogni coppia d' amanti aspetta dal cielo, per te cadesse proprio là dove tu non la invochi?... Che ne sarebbe della tua sposa? o che della famiglia sulla quale non hai verun diritto, la quale verun diritto può avere su te, — almeno giusta le umane leggi?...

... Questa fanciulla non è un' anima vulgare: non puoi con essa trattare come faresti colla prima donna incontrata. Ella domanda il tuo cuore, e t' offre l'anima propria, tutta sè stessa; come vi puoi corrispondere?... Anzi, come farai tu a ritrarla da quella ria sorte in cui l' hai diggià trascinata?...

... E non paventi di veder ne' tuoi sogni comparire la disperata figura d'una infanticida o la sanguinante di colei che procurato si avesse morte violenta?...

... In questa avventura ti sei messo troppo a cuor leggero. Ovunque tu volga lo sguardo, ovunque ti aggiri, sempre il dolore, il rimorso ti starà alle spalle. È un' avventura fosca, la tua; non ti sarà possibile evitare il male, giammai. Dolore e rimorso ti perseguiteranno sempre. Non varranno sacrifici a liberartene...

... Tua moglie vorrà seguirti. Ella ti ha giurato fede eterna, davanti gli altari consacrati: e non tradirà quella fede. Come liberartene?... Ben tu potresti ucciderla: ma finiresti sulla forca!... Tu, l' uomo d' oro, che tutti inchinano, e chiaman l'apostolo della virtù, il provvidenziale dispensator del benessere!... Ed ora ti vai preparando un bel posto davanti ai giudici, per un processo che resterà celebre! ti vai preparando un bel posto sul palco ferale, donde penderai da tutti esecrato, esempio terribile al popolo.

Timar si asciugò la fronte madida di sudore. Le sue tempia ardevano. Si levò il cappello; e qualche refrigerio provò all' alitare della fresca brezza primaverile.

Tentò difendersi contro quella inesorabile voce accusatrice.

... E non mi sarà data mai tregua, mai? Non potrò mai liberarmi da queste angoscie? Che mi corichi o mi alzi, che affatichi o riposi, dovunque e sempre il flagello del dolore mi percuoterà?.. Perchè?... Pur gli altri hanno pace... La troverò solo nella tomba, io?...

... Perchè non dimora con me, nella mia casa, la tranquillità, la pace?..

... Sono io forse indegno che una donna mi ami?... Non offrii il cuore, tutto il mio cuore, a colei che condussi all' altare? non amavo con estremo ardore la mia sposa? non mi affliggeva la sua freddezza?... Ella non mi ama, ella non mi ama!...

... Le ho rubato i suoi tesori?... Non è vero. Li salvai, per lei sola. Se affidati li avessi a' suoi tutori, poichè ritrovati insperatamente li ebbi sulla nave, a quest' ora sarebbe tutto perduto, e lei povera e mendica. E invece, tutto è salvo quello ch' era sua eredità. Per me nulla serbai, tranne il vestito che mi porto indosso. Perchè dunque sarei un ladro?..

... Noemi sola mi ama. Questo suo affetto nulla ormai può distruggere. Mi ama, dal giorno primo che mi vide...

... Sarebbe ella felice, se più non ritornassi a lei?

... Non la ucciderebbe, all' incontro, il dolore della mia lontananza irrevocabile?... Non la renderei suicida, col non più ritornare a lei?...

... Perchè non vi ritornerei?... Su quell' isola, fuori del mondo, nessuna legge impera; la società umana non per anco vi è costituita; la religione co' suoi terrori, non ancora ha asservite le coscienze. Libero il sentimento naturale si esprime: libero e rude il dolore, libera e piena la felicità si effondono. Quivi non le sociali catene avvinghiano i cuori e le coscienze. Amarsi, è tutto; è il sommo gaudio, è la vita tutta intiera. Chi mi domanderebbe conto del mio passato, de' miei doveri nella società civile?...

... E quel giovane che si frappone fra noi due, perchè non si accheterebbe?.. Lui non pretende che danaro. Io ne ho. Lo pagherò: scomparirà.... Perchè lo temo?...

La brezza più forte agitava le cime flessibili de' pioppi.

Il sentiero piegava ad arco. Presso l' angolo sorgeva una capanna di canne intrecciate, la cui porta era seminascosta dall' edera e da' pioventi rami di altri rampicanti, Timar si rasciugò di nuovo la fronte, e si ripose in testa il cappello.

La voce tranquillante della sua coscienza continuava:

... È vero; tu non hai veruna gioia più sulla terra; la tua vita scorre fredda, senza scopo... Ma rasserenati: quando la sera posi il capo sull' origliere e pensi: — Ecco un altro giorno infelicemente vissuto! —, devi pur confessare che non l'hai vissuto indarno; che del bene a qualcheduno ne hai pur fatto. E fare il bene, è anche una soddisfazione dell' animo...

Se non che, lo spirito flagellatore riprendeva le sue querimonie.

... Chi dice che sia colpevole l' amare, e virtù il soffrire?... Chi vide mai gli angeli, sedenti uno a destra e l' altro a sinistra del Signore, i quali scrivono, quegli il nome di coloro che soffrono e illanguidiscono; questi, che tiene il libro nero sulle ginocchia, il nome di coloro che amano ed osano strappare la felicità dove credono trovarla?... Vorrestu guadagnarti la gioia coll' inganno?... Vorrestu trafugarla, come il tesoro di quel suicida?...

.. Due colpi di fucile rimbombarono a lui vicino e due palle fischiarongli sopra il capo con ronzio simile a quello de' mosconi verdi — i succhiatori delle cose morte: un sordo ronzare che pareva eco d' un' arpa funebre.

Il cappello di Timar, perforato da due palle, andò a fermarsi sopra un cespuglio.

Entrambo i colpi venivano da quella capanna.

Nel primo istante fu Timar sorpreso da terrore. Que' due colpi, due risposte sembravano al recondito suo pensiero. Tremava — come colpevole su cui giusto giudizio cada...

Ma fu un attimo. L' istinto della difesa, della forza riprese la consueta vigorìa; il furore scacciò lo spavento.

Si levò il fucile di spalla, inarcò il cane e s' avventò contro la capanna, dove ancor si vedevano gli azzuri globi di fumo lenti espandersi.

(Continua).

La tragica morte del generale Barrundia.

Giorni sono il generale Barrundia, uno fra i capi dei rivoluzionari guatemalesi, venne ucciso a bordo della nave americana *Acapulco* nella rada di Josè di Guatemala durante una lotta che egli aveva impegnata con un distaccamento di soldati guatemalesi venuti ad arrestarlo.

Si telegrafa da Washington che questo incidente è vivamente commentato colà, essendo per ordine di Mizner, ministro degli Stati Uniti nell' America Centrale, che il capitano della nave americana permise alle autorità guatemalesi di far trarre in arresto il generale Barrundia, che erasi rifugiato a bordo nell' *Acapulco*.

Frattanto il *New-York Heral* pubblica un dispaccio da Guatemala in cui si dice che una tra le figlie del generale Barrundia attentò, l' altro ieri, alla vita di Mizner, il quale non sfuggì alla morte se non grazie al suo sangue freddo.

Il telegramma soggiunge che il ministro americano non intende far processare la fanciulla che su di lui volle vendicare la morte del padre.

Il Governo degli Stati Uniti attende maggiori particolari sull'uccisione del Barrundia prima di prendere decisione alcuna circa la condotta di Mizner.

Si rammenta che un caso simile accadde nel Nicaragua nel 1885; il presidente di questo Stato avvertì allora il ministro americano che il Governo del Nicaragua aveva diritto d' arrestare qualunque persona colpita da mandato di cattura, a bordo delle navi mercantili straniere, finchè queste si trovavano nelle acque nicaraguane.

— Sull' attentato al ministro Mizner, si hanno da New-York i seguenti particolari:

La senorita Cristina Barrundia entrò nella casa del Mizner mentre questi sedeva al suo scrittorio, e gli chiese; « Siete il ministro americano ? » « Per l' appunto — rispose quegli. — In che cosa potrei servirvi ? » La giovanetta, cogli occhi schizzanti fiamme, lo accusò d' essere stato causa diretta della morte del padre suo e gli dichiarò che voleva ucciderlo. Mizner tentò di farle intendere ragione, ma la fanciulla, come frenetica d' ira e di dolore, gli rivolse altre dure parole; quindi estrasse di tasca una pistola e sparò un colpo.

Il proiettile si conficcò fortunatamente in un grosso libro, che il ministro aveva tenuto dinanzi a sè, facendosene riparo. Accorse gente al rumore dello sparo: la senorita Barrundia venne arrestata.

Il presidente Barillas, informato della cosa, fece presentare le sue scuse al Mizner e fece circondare da poliziotti la sede del ministro americano. La vedova del generale Barrundia telegrafò ad Harrison, presidente degli Stati Uniti, chiedendo una riparazione.

L' odore d' arrosto sui campi di Sedan.

In occasione del ventesimo anniversario di Sedan, Bismark ricevette una deputazione di veterani ai quali narrò gli eccezionali strapazzi mentali e fisici sopportati a Sedan. Dopo quarantotto ore di digiuno, mentre la sera passava in rivista insieme all' Imperatore le truppe, un palafreniere gli dette una bottiglia di vino della Mosella e un tozzo di pane. Più tardi, cavalcando sempre insieme al Re, un odore d' arrosto gli fece venire l' acquolina in bocca. Avvicinandosi s' accorse che l' odore proveniva da cadaveri bruciati. La fame cessò per incanto.

Venendo a parlare della guerra e delle moderne invenzioni che la rendono sempre più micidiale, disse:

« Qualsiasi indennizzo si esigesse dopo una guerra, è impossibile riparare alla miseria che ne sarebbe il primo effetto. Fortunatamente la guerra è divenuta tanto cara, che nessuno si arrischia a cominciarla. »

I disastri nella valle di Soldo.

La *Provincia di Belluno* reca i particolari dei terribili disastri avvenuti nella Valle del Maè e che colpirono sopratutto la popolazione di Soldo.

« Due villaggi — essa scrive — furono distrutti; si ebbero numerose vittime e molte famiglie trovansi senza pane e senza tetto; i campi furono devastati per sempre, la viabilità è resa impossibile, la miseria regna sovrana: ecco il terribile quadro. »

Si è costituito un Comitato per raccogliere soccorsi

L' incendio spaventoso di Salonicco.

Salonicco, 5. L' incendio scoppiò in otto punti simultaneamente. Continua ancora. Gli edifici greci ed i quartieri europei sono bruciati. Calcolansi finora distrutte mille duecento case.

Oltre a dodici mila persone sono senza tetto. Mancando l' acqua i lavori per spegnere il fuoco dovettero cessare. I Consolati generali d' Inghilterra e di Grecia, l' ospedale greco, la moschea Haciasofia sono bruciati. Miseria indescrivibile. Il sinistro è attribuito al fanatismo di alcuni mussulmani gelosi della prosperità dei loro vicini greci.

Cronaca Provinciale.

Torpediniere austriache le quali scandagliono territorio italiano.

Negli ultimi giorni di agosto una torpediniera austriaca — stando a positive informazioni che furono comunicate anche alla R. Prefettura — si sarebbe spinta, entrando da Porto Buso, per circa tre chilometri entro territorio del Regno d' Italia, e avrebbe fatto degli scandagli.

Quelle medesime informazioni soggiungono che in luglio altre torpediniere austriache si spinsero a scandagliare le nostre piaggie fino al porto di Falconera. Le operazioni di scandaglio le eseguivano di notte; e durante il giorno si spingevano in alto mare.

Noi diamo la notizia senza commenti sperando che se queste operazioni costituiscono un' infrazione ai regolamenti internazionali, il Governo saprà far valere i propri diritti.

Saggio scolastico.

Palmanova, 4 Settembre.

Ieri ebbe luogo il saggio dei bambini in questo Asilo infantile *Regina Margherita*. — Al medesimo assistettero le Autorità comunali, alcune governative e molti parenti dei fanciulletti. Erano presenti 70 bimbi, tra maschi e femmine, ed il saggio sulle nozioni da essi apprese, riuscì di somma soddisfazione a tutti gli intervenuti. Vi furono certi momenti in cui i bambini, colle lor buone ed affettuose parole, colle loro infantili declamazioni, accompagnate da graziosi modi, da dolce sorriso, destarono vero entusiasmo.

Compiute le prove, il signor Sindaco, D.r Antonelli, pronunziò un appropriato e commovente discorso, riscotendo vivissimi applausi da tutti gli astanti. Egli parlò col cuor sulle labbra, animato dal suo grande amore alla educazione dei figli del popolo.

Ed invero questi sono la speranza della patria e dell'umanità, che in loro si rinnovella e ringiovanisce.

La sacra scrittura dice: — *L'infanzia è la semplicità, il candore, l'innocenza: ma è ancora più la bella, la dolce e purissima speranza dell'avvenire.* Non può essere adunque che l'idiota materialista, il cervello incretinito, l'essere improntato a puro e ributtante egoismo, ed il nemico del pubblico bene, che sappia negare i benefizi degli Asili infantili, e s'adopri a menomarli. Anzi è opinione fondata e quasi generale oggi in Italia che gli asili per l'infanzia e le scuole elementari sieno grande sorgente di prosperità e potente mezzo della rigenerazione, che deve essere splendida corona del nostro rinnovamento nazionale.

Asper.

Cose agrarie.

Dalla bassa di Codroipo, 5 settembre.

Eccomi con voi; ma contro il mio desiderio non posso questa volta dipingervi con colori rosei la condizione dei nostri agricoltori.

Però se vogliamo essere sinceri, dobbiamo dire che se la siccità, e più che il secco la bora, ha recato danni notevoli abbastanza alle nostre campagne, questi sono molto men gravi di quelli che si verificarono in taluni altri luoghi della nostra Provincia.

La bassa di Codroipo, oltre ad avere le acque del Ledra, è sovrabbondantemente ricca di sorgenti, le quali tengono umidi i terreni depressi che non sono pochi, ed alimentano molti corsi d' acqua che per l' effetto di capilarità impediscono l' arsura nei campi che li costeggiano. In tali condizioni quindi le nostre campagne sono nel caso di poter contrastare i loro prodotti al secco, ma vi ripeto che la siccità, gli effetti della bora congiunti alla mancanza di pioggia, sono stati per noi dannosi.

È nel periodo asciutto che abbiamo avuto quest' anno, la coltivazione che maggiormente ha sofferto da noi è quella dell' erba spagna di cui dei due ultimi sfalci se ne fa uno molto scarso. Ma non per questo avremo deficienza di foraggi, che anzi sono fin d' ora in maggior copia dell' anno scorso. E questo fatto va attribuito non soltanto ad una primavera favorevolissima, ma anche al grande uso di concimi chimici che si è preso a fare sull' esempio degli stabili di S. Martino e Fraforeano nei quali si sa dare impulso alla produzione intensiva.

Artico.

Cassazione di Sentenza.

Il signor Antonio Milani negoziante di Tarcento ci prega di far noto, che la Sentenza 30 giugno p. p. del Tribunale di Udine, che lo condannava per ingiurie sopra querela di certo Cojaniz, e che il *Friuli* aveva osato affermare essere stata applaudita, veniva invece con Decisione di ieri 5 settembre annullata dalla Suprema Corte di Roma, rinviando la causa per nuovo e più regolare giudizio innanzi al Tribunale di Pordenone.

Furto.

A Torreano (Cividale) fu arrestato Bergnach Antonio, perchè, lavorando da falegname nella casa di Specogna Virgilio, involò da un cassetto dell'armadio un cordone d' oro con passante e ciondolo del valore di L. 214.

Tra le macerie.

Ninino Gio. Batt., fu Michele, d'anni 66, da San Giovanni di Manzano, mentre attraversava il portone della propria casa con un carro carico di covoni, uno dei pilastri, sia per lo sforzo del carro troppo carico, sia perchè di recente costruzione, rovinò addosso al disgraziato, causandogli gravi contusioni al capo con emorragia cerebrale, per la quale poche ore dopo cessava di vivere.

Abigeato.

A Canova in danno di Astolfi Giuseppe, Colombo Bernardo e Del Re Natale, furono rubate 38 pecore del valore di lire 760.

Fu denunciato quale sospetto autore il pregiudicato C. G., il quale fu visto aggirarsi nei pressi del luogo dove il furto venne commesso.

Avviso.

Il Consorzio costituito dai Comuni di Maniago, Frisanco, Fauna, Cavassonuovo, Arba e Vivaro per l' abbuonamento del Dazio Consumo, rappresentato dal Comune di Maniago Capo Consorzio, ha deliberato esperire le pratiche per l' appalto della riscossione del Dazio stesso a mezzo di trattative private.

Le offerte si accettano sino alle ore 12 meridiane del giorno 14 settembre corrente, e devono contenere offerta in aumento del Dazio Governativo di lire 10100 e l' obbligo delle esazioni delle addizionali e Dazi Comunali verso l'aggio del 10 0|0.

Maniago, 2 settembre 1890.

Il Sindaco
Nicolò d' Attimis.

Mercati e grandi feste a Pasian Schiavonesco.

La Giunta municipale di Pasian Schiavonesco avvisa che domenica 14 settembre 1890 ore 4 pom. avrà luogo in località estesissima fra la Stazione ferroviaria ed il paese, la *solenne inaugurazione* del

grande mercato mensile bovino.

Alla stessa ora sarà estratta la **tombola** coi seguenti premi — cinquina lire 50, prima tombola lire 150, seconda tombola lire 75.

Ogni cartella costa 50 centesimi. Alla sera su apposita piattaforma *grande festa da ballo* e rallegreranno la festa *fuochi artificiali e di Bengala* ed una *illuminazione fantastica.*

Lunedì, 15, **primo mercato bovino** con estrazione di dieci premi da lire 15 ciascuno fra tutti i proprietari degli animali bovini condotti al mercato.

Monfalcone e Territorio

è il titolo di un libro compilato dal signor Giacomo Pocar, maestro in Monfalcone.

L' operetta in ottavo grande consterà di oltre 70 pagine, sarà adorna di 14 illustrazioni originali e di quattro carte topografiche.

Uscirà tosto che si avrà raggiunto il N. di 500 abbonati, e, legato in brochure, non costerà più di un *fiorino.*

Le associazioni si ricevono presso l'autore in Monfalcone; basta insinuarsi quali associati mediante semplice cartolina postale.

Altro discorso in vista.

Il Re Umberto e il ministro Crispi si recheranno a Torino il 27 corrente per inaugurarvi l' esposizione di architettura.

Il 28 si darà un banchetto in onore di Crispi il quale probabilmente pronuncierà un discorso.

Le decisioni del Congresso d' Agricoltura

Vienna, 4. — La sezione economica nazionale del Congresso d' agricoltura ed economia forestale approvò dopo viva discussione la mozione dichiarante necessario: 1. la formazione di una lega doganale nell' Europa centrale, 2. un accomodamento fra gli Stati della lega per la esclusione dei dazi reciproci con tariffe merci, 3. un regolamento per il tipo monetario negli Stati della lega, 4. l' elezione di una commissione per la creazione di una società internazionale. In questa commissione vennero eletti 5 tedeschi, un membro per ciascuno degli Stati seguenti: Francia, Italia, Olanda, Svizzera, Rumania, Svezia e Danimarca, sette austriaci e tre Ungheresi.

Il raccolto del frumento.

Dai telegrammi pervenuti al ministero d'agricoltura risulta che il raccolto del frumento in Italia in quest'anno è stato di ettolitri 44,600,000 corrispondenti a 96|100 della media; per 9|100 di qualità ottima, 87|100 buona e 4|100 mediocre. Il raccolto è stato dovunque buono ed ha superato la media nel Piemonte, nell' Emilia, nelle Marche ed Umbria, nella Toscana e nel Lazio.

Cronaca Cittadina.

Tem o probabile:

Venti generalmente freschi settentrionali a sud — deboli a nord — pervenze temporalesche specialmente Italia superiore.

Col primo di settembre

fu aperto nuovo periodo d' associazione alla ***Patria del Friuli*** poi quattro ultimi mesi del 1890 ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Si pregano tutti i Soci, e specialmente quelli che ancora niente hanno pagato per l' anno 1890 od hanno debiti per gli anni precedenti, a mettersi in regola con l' Amministrazione.

Ai gentili Soci della Provincia ed ai Sindaci dei Comuni friulani.

Aggiungo alle raccomandazioni dell' Amministratore del Giornale una pubblica preghiera ai benevoli e cortesi Soci. E ciò a risparmio di *circolari stampate*, che richiedono spesa.

Siamo nel nono mese del 1890, e parecchi non si ricordarono ancora di questo loro piccolo debito. Quindi li prego ad inviare il relativo *vaglia postale.*

Ma la mia preghiera, oltrechè ad essi, è diretta ai Sindaci pel sollecito distacco del mandato, sebbene i più abbiano ormai compresa la convenienza di ordinare il pagamento nei primi mesi. Li avverto poi che non di rado accade che i *mandati di pagamento*, spediti dal Municipio all' Esattore, rimangano nell' Ufficio dell' Esattoria per lungo tempo, ed il mio Amministratore non può esigerli, ignorando la cosa. Quindi prego i Sindaci a farlo sapere all' Ufficio del Giornale, se il *mandato* esiste nella Esattoria.

Colgo poi l' occasione di raccomandare ai Sindaci dei pochi Municipj che in quest' anno non fossero Soci, di associare il Comune per i prossimi mesi, dacchè si sta per entrare nel periodo delle elezioni politiche.

Prof. C. Giussani
Direttore-proprietario
del Giornale *La Patria del Friuli.*

S. E. il Ministro Doda a Udine.

Il banchetto d' onore.

Anche nelle ore pomeridiane di ieri fu giornata di ricevimento per S. E. il Ministro Doda. Notiamo, fra le varie rappresentanze: quella del Comune di S. Daniele, quella della Scuola d' Arti e Mestieri quella del Circolo Operaio.

— Sappiamo che al banchetto di questa sera interverranno taluni Sindaci del Collegio Udine I; nonchè l' avvocato Enea Ellero, Sindaco di Pordenone.

— Ecco alcuni nomi dei partecipanti al banchetto: comm. Rito, regio Prefetto; cav. Gamba, consigliere Delegato; Generale Mathieu; Senatore Pecile; Deputati Marzin e Solimbergo; cav. Elio Morpurgo Sindaco della città; comm. Dabalà, regio Intendente di Finanza; dott. Scrinzi, Presidente del regio Tribunale; comm. A. di Prampero, Presidente del Consiglio Provinciale; comm. G. Gropplero Presidente della Deputazione Provinciale; prof. cav. G. Marinelli, Presidente della Società Alpina Friulana; prof. cav. Arnaldo Piutti (nostro concittadino) membro del Consiglio Superiore di Sanità del Regno, docente nella Università di Napoli; il cav. P. Biasutti, il cav. O Facini, il dottor Deciani, il cav. Domenico Barnaba, il marchese Fabio Mangilli, il conte A. Lovaria, il cav. avv. Alfonso Ciconi, Peressutti dott. Luigi, Roviglio ing. Damiano, Bossi avv. Gio. Batt., ed altri consiglieri Provinciali; i consiglieri Comunali avv. Valentinis, P. Bonini, G. B. Billia, Muratti Giusto, avv. Caratti, avv. Girardini, Raddo, Antonini avv. Gio. Batt., di Varmo co. Gio. Batt., Marcovich Giovanni, Pirona cav prof. Giulio Andrea, Di Trento co. Antonio, Volpe Attilio, Heimann ing. Guglielmo, prof. Comencini, De Puppi cav. uff. co. Luigi, Measso dott. Antonio, Canciani ingegner Vincenzo, Novelli Ermenegildo, ed altri; il Presidente della Camera di Commercio sig. A. Masciadri; il sig. Gregorio Braida, presidente del consiglio Direttivo della Scuola d' Arti e Mestieri; il sig. Leonardo Rizzani, presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso; il sig. L. Bardusco presidente della Società degli Agenti Commercio; ecc. ecc.

Come abbiamo detto ieri, il banchetto sarà di 108 coperti.

— La sala sarà illuminata a luce elettrica.

— Oggi, S. E. il Ministro Doda ricevette anche il r. Intendente di Finanza comm. Dabalà ed i capi-ufficio.

Per gl' interessi cittadini.

Il Sindaco cav. Elio Morpurgo ebbe ieri sera un lungo colloquio con S. E. il ministro Seismit-Doda trattando di alcuni vitali interessi della città e predisponendolo per una conferenza colla Giunta municipale che al momento in cui scriviamo avrà anche avuto luogo.

Una riunione operaia.

Ieri sera, nei locali della Tipografia Cooperativa, ebbe luogo una riunione preparatoria di 48 operai rappresentanti le varie arti e mestieri — allo scopo di far rivivere il *Circolo liberale politico Operaio Udinese* fondato sino dal 3 giugno 1886.

Dopo animata discussione, fu votato all'unanimità il seguente.

Ordine del giorno.

« I sottoscritti, riuniti in seduta preparatoria la sera di venerdì 5 settembre 1890, allo scopo di continuare l'esistenza del *Circolo liberale Operaio* fondato sino dal 3 giugno 1886, onde l'operaio eserciti il proprio diritto nelle elezioni politiche ed amministrative, letta la lettera aperta dei componenti la vecchia Rappresentanza che dichiara la inesistenza del Circolo stesso, lo proclama di nuovo costituito »

(seguono le firme)

Per ultimo fu nominata una Commissione provvisoria coll'incarico di ricevere in consegna dalla vecchia Rappresentanza tutto ciò che è di spettanza del Circolo.

Fra qualche giorno verrà pubblicato un programma ed indetta un'assemblea generale di tutti gli operai aderenti.

Annuario italiano d'Oriente per l'anno 1891.

Per il venturo anno 1891 sarà pubblicato in Costantinopoli in lingua italiana un Annuario scientifico e popolare ad uso delle Scuole e di tutte le Colonie italiane di Oriente.

Siffatto lavoro di compilazione, cui ha posto mano una Società di studiosi italiani, residente in Levante, per questo primo anno sarà indirizzato a dare i diversi calendarii delle Nazioni d'Oriente, gli elementi astromonici, statistici e scientifici, i culti prevalenti con lo stato del personale relativo, il personale delle scuole italiane ed infine quanto potrà dimostrare agli Italiani ed ai lontani il mondo orientale della Turchia, della Grecia e dei Principali Balcanici.

Il prezzo del volume, abbastanza grosso, non sarà superiore a due franchi. Chi vorrà migliori informazioni potrà dirigersi al R. Consolato d'Italia in Costantinopoli, od alla Direzione Centrale delle Scuole italiane nella stessa città.

Al volume saranno aggiunti alcuni fogli per gli Avvisi. Le case commerciali ed industriali che vorranno profittare, sono invitate di mandare le loro domande, non più tardi del 30 Settembre, a Leandro Valentini in Costantinopoli: Yaghgi Han, presso il Gran Bazar, Nouri Osmanie.

Avviso alle case commerciali di Udine e Provincia.

Concorso pei medici.

Il Ministero della Marina con sua notificazione del 26 decorso Giugno avverte essere aperto un esame di concorso per la nomina di 17 medici di II Classe nel Corpo Sanitario militare marittimo con l'annuo stipendio di L. 2200 oltre Lire 200 annue per l indennità d' arma.

Tale esame avrà luogo avanti apposita Commissione presso il Ministero della marina e comincierà il giorno 16 ottobre p. v.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda scritta su carta bollata da L. 1. non più tardi del 20 settembre p. v. al Ministero della Marina (Direzione del Servizio Sanitario).

Per ogni schiarimento sulle domande di ammissione, sulle condizioni richieste per gli aspiranti, nonchè per i programmi di esame rivolgersi alla R. Prefettura (Ufficio Leva.)

Comunicato.

La sottosegnata ditta porta a conoscenza del ceto commerciale, di aver rinunciato volontariamente da oggi all' impresa dell' Ufficio di caricamento della Tramvia Udine-S. Daniele, presso la fermata Rete Adriatica.

Udine, 6 Settembre 1890.

G. Burghart.

Scuola d' arti e mestieri in Udine.

Nel giorno 14 corrente, XXIV anniversario dalla nostra benemerita Società Operaia Generale, alle ore 10 antim. avrà luogo nella Sala dell' Ajace, gentilmente concessa dall' onorevole Municipio, la solenne distribuzione dei premi agli allievi ed allieve di questa scuola per l' anno scolastico 1889-90, alla presenza delle Autorità, della rappresentanza del Consiglio Direttivo e del Corpo insegnante, col concorso della Banda Cittadina.

Tutti gli allievi sono invitati a trovarsi in quel giorno alle ore 9 e mezza precise nei locali della scuola, per recarsi in corpo al Palazzo municipale, insieme alla rappresentanza della Società Operaia Generale, del Consiglio Direttivo e degli insegnanti.

Dopo la modesta funzione, le Autorità saranno invitate a voler onorare di una visita la Mostra dei lavori eseguiti dagli allievi e dalle allieve, la quale si farà nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico in piazza Garibaldi e rimarrà nel pomeriggio aperta al pubblico fino alle ore 6, e nei giorni 15 e 16 dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Udine, 5 settembre 1890.

Il Direttore
G. Falcioni.

Cessazione di Giornale e comparsa di nuovo.

La tipo-litografia Friulana ci prega d' annunciare che l' *Indipendente* cessa dalle sue pubblicazioni.

E' ci prega in pari tempo di avvertire che dalla stessa tipo-litografia uscirà quanto prima un nuovo giornale settimanale illustrato, con copertina del formato stesso del giornale per avvisi reclame pure illustrati o semplici a richiesta. Questo nuovo giornale porterà il titolo: Il *Cosmorama Udinese*.

Resta inteso che gli abbonati del cessante saranno ricompensati per quanto loro spetta, dal nuovo che sorgerà.

Teatro Sociale.

Questa sera, alle ore 8 1[2, *Serata d'onore* della distinta artista signora **Anna Romilda Pantaleoni** con l' opera GIOCONDA, musica del m. A. Ponchielli.

Basta il nome dell'artista che questa sera s'onora, senza bisogno d' altra parola, per aver la certezza del completo esito dello spettacolo.

Domani, ultima rappresentazione della GIOCONDA.

Serata d' onore dell' egregio maestro Giaidino cav. Gialdini; — bella attrattiva per accorrere ad onorare il ben conosciuto ed apprezzato direttore.

Lunedì sera avremo l' annunciato concerto, a totale vantaggio dell' impresa, col concorso dei principali artisti e del nostro concittadino **Adriano Pantaleoni**.

Palchi al Teatro Sociale.

La *Libreria Gambierasi* tiene a disposizione alcuni palchi delle tre prime file, che alcuni proprietari affidarono per l' affittanza serale. Lo si rende consapevole a coloro che desiderassero partecipare alle classiche opere di questa stagione.

È opportuno che le richieste vengano fatte per tempo specialmente da quelli che si trovano in Provincia. Facilitazioni speciali saranno accordate a chi vincolasse un palco per più sere.

Arresto.

Le guardie di P. S. arrestarono De Vit Antonio fu Valentino, di anni 46, contadino, da Udine, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare quindici giorni di reclusione per violenze.

Teatro Nazionale.

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera darà: *I due Arlecchini gemelli* Con ballo nuovo: *Le nozze di Kam-Satelin Sciangai.*

Farina alimentare pei bambini.

Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata Pasticceria dei fratelli Dorta e Co. in Via Mercato Vecchio, trovasi la tanto rinomata *farina alimentare pei bambini* Kinder Nährmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell' infanzia, si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l' attestato rilasciato ai signori fratelli Dorta e C. dal cav. Nallino Direttore della stazione sperimentale agraria, al quale fu sottoposta per l' esame igienico. Il D r D' Agostinis Clodoveo la fece già adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50.

Presso la stessa Pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti uso inglese della *Ditta A. Donati* di Roma.

Programma

che la banda del 35.o regg. Fanteria eseguirà domani 7 settembre dalle ore 7 alle 8 1[2 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia. Motivi Napoletani Roggero
2. Duetto. La Traviata Verdi
3. Valtzer. Emilio Roggero
4. Duetto. Linda di Chamounix Donizetti
5. Rimembranze i Pescatori di Perle Bizet
6. Polka. Girineo (per due clarini) Gatti

Ringraziamenti.

La famiglia del testè defunto *Piutti Pietro* ringrazia dal più profondo del cuore tutti coloro i quali in qualsiasi modo vollero dimostrare il loro affetto al suo caro estinto accompagnandone la salma all' ultima dimora.

Le famiglie Zuliani e Schiavi ringraziano tutti coloro che concorsero a rendere più solenne il funerale del loro Giacomo Zuliani, pregando venia per qualsiasi involontaria mancanza.

La Stella Friulana

numero 20, che si pubblicherà domani, domenica, contiene:

La demolizione di tutto e di tutti! — I monumenti al Gran Re e a Garibaldi per la vita nazionale, continuazione e fine del Discorso dell' on. Barazzuoli — A proposito di necrologie — Corsa settimanale a traverso il globo — Note utili — Ora letteraria: l'epopea d'un soldato, bozzetto — Dalla Provincia — Cose della città — Varietà.

Pel 15 ottobre

p. v. d' affittare il Molino a Vat di Paderno di proprietà del signor Vincenzo fu Giacomo Canciani - Amministrazione in Orgnano, Comune di Pasian Schiavonesco.

PEPTONE DI CARNE

Kemmerich

E' fuor di dubbio che le persone che soffrono di malattie di stomaco, o d' intestino e che per conseguenza non digeriscono bene, vengono nutrite nel miglior modo mediante il *Peptone di Carne Kemmerich.* — Preparato con carni di primissima qualità, da cui si eliminò il grasso, il Peptone di Carne Kemmerich vien fornito allo stomaco sotto forma assimabile. Lo stomaco non ha allora più a sopportare alcuna fatica per effettuare la digestione; in altre parole: l' organismo può venir nutrito senza ricorre e all' aiuto dei succhi digestivi dello stomaco e dell' intestino. Senza dubbio basterà al pubblico questa spiegazione per assegnare al Peptone di Carne *Kemmerich*, anche nella cucina, quel posto che gli compete.

Il *Peptone di Carne Kemmerich* si trova presso i farmacisti.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 747.

Il Sindaco di Pradamano

avvisa

che a tutto 25 settembre corrente resta aperto il concorso al posto di mammana comunale con lo stipendio di annue lire 300, pella assistenza però alle sole partorienti povere e con l' obbligo di ottemperare al regolamento ed istruzioni pubblicati con il R. D. 23 febbraio p. p.

Pradamano, 5 settembre 1890.

Il Sindaco

L. Ottelio

Municipio di Prato Carnico

Avviso di concorso.

È aperto, fino al 10 Settembre p. v. il concorso al posto di Segretario di Comune con lo stipendio annuo di lire 1200. — netto da Ricch. mobile.

Le domande saranno corredate dai documenti di Legge e l'eletto sarà tenuto all' osservanza del regolamento interno d'ufficio e dovrà assumere il servizio entro il 30 Settembre suddetto.

Prato Carnico, 17 Agosto 1890.

Il f. f. Sindaco

O. Roja-Davanzo.

N. 545

Provincia di Udine Mandamento di Latisana

Comune di Precenico

Avviso di concorso.

A tutto settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico pel servizio gratuito a tutti gli abitanti di questo luogo.

Lo stipendio annuo è fissato in lire duemila quattrocento quale Medico, lire cento per compenso quale ufficiale sanitario e cent. 25 per ogni vaccinazione con esito favorevole. Il Comune conta 1304 abitanti è composto di due frazioni distanti da uno a cinque chilometri dalla frazione capoluogo ove il Medico dovrà tenere la residenza, ed è situato in pianura.

I concorrenti dovranno produrre entro il termine suddetto l' istanza con tutti i documenti prescritti dalla legge ed il nominato entrerà in servizio col 12 novembre 1890.

Precenico, li 22 agosto 1890.

Il Sindaco

De Lorenzo.

N: 152

Consorzio Ledra - Tagliamento.

Avviso di concorso:

A tutto 15 settembre corrente, presso questo Consorzio è aperto concorso ai seguenti posti:

1.o Segretario - esattore, collo stipendio annuo di L. 2500.

2.o Disegnatore - scrivano, collo stipendio annuo di L. 1400.

Le nomine s' intenderano fatte per un anno.

Gli stipendi verranno pagati in rate mensili postecipate.

I nominati dovranno entrare in servizio col 1.o ottobre p. v.

I concorrenti dovranno presentare le loro domande all' ufficio del Consorzio (Udine, via Bartolini, 3) allegando:

a. Fede di nascita.

b. Certificato di buona condotta.

c. I documenti comprovanti gli studi percorsi ed i servizi prestati.

Udine, 1 settembre 1890.

La Presidenza.

Gazzettino Commerciale.

Mercato Granario.

Grano. com.	Vec.	da L.	11,50 a 13,—
» »	Nuovo	»	10,50 a 12,—
Giallone	»	»	12,— a 12,50
Segala		»	11,— » 11,30
Frumento		»	17,— » 17,50

Un Collegio-Convitto

pei corsi elementari, ginnasiali o tecnici è aperto in Treviso in un locale distinto e separato dalle Pie Case di Patronato, colla tenue retta di L. 30 mensili. Gli alunni frequentano le pubbliche scuole e ricevono in Collegio gratuite ripetizioni da professori patentati.

Per informazioni e programma rivolgersi al **prof. G. Mazzarolo** Direttore del Patronato,

---

Lo scioglimento della Società del 'Progresso, e i commenti della stampa viennese.

Vienna, 4. A proposito del decretato scioglimento della Società triestina del *Progresso*, la *Neue Freie Presse* scrive:

« Lo scioglimento della Società del *Progresso* di Trieste, la quale occupava un posto direttivo politico; pare significhi che il governo si propone di fare passi energici contro le tendenze antiaustriache manifestantisi nella città. Tali misure sono annunziate anche dalla ufficiosa *Presse*. È a sperare che nel prendere tali misure si saprà unire alla fermezza la prudenza. »

Gli officiosi *Fremdenblatt* e *Presse* si scagliano in termini violenti contro il municipio di Trieste per la forma poco energica data alla protesta contro il getto dei petardi, nella quale forma - dicono - invano si cerca il punto di vista austriaco.

Il *Fremdenblatt enumera* tutti i vantaggi, i benefizi, i progressi ottenuti da Trieste sotto la dinastia imperante, accentuando specialmente le caldissime cure e la larga considerazione onde ha sempre goduto l' elemento italiano. Dice che finchè la rappresentanza municipale tesserà, anche pallidissimamente, la gloriola del martirio intorno alle teste di delinquenti comuni, la manifestazione d' indignazione non gioverà più che tanto e non distorrà alcuno dal continuare una tale operosità politica. Dallo scioglimento del *Progresso*, « focolaio principale dell' agitazione irredentista », arguisce che in sede competente si pensa seriamente a non tollerare più a lungo che in una città austriaca si alimentino e si promuovano apertamente idee e tendenze antiaustriache.

La *Presse* ha poi una corrispondenza da Trieste nella quale in modo violentissimo si accusano il municipio e la stampa nazionale di Trieste di essere la causa che il sentimento di coesione politica all' Austria va sempre più scemando. Parlando del Municipio, dice che sarebbe ingiusto attribuirgli sentimenti irredentisti, ma è ridicolo aspettarsene una energica manifestazione contro l' irredentismo o addirittura una manifestazione di devozione all' Austria.

Le miti leggi austriache sono impotenti di fronte al Municipio di Trieste. La stampa nazionale, liberale, irredentista, riempie colonne di notizie sui viaggi dei reali d'Italia, sui ministri e deputati italiani, sul parlamento italiano, sulle manovre in Italia, su mille fatti, anche insignificanti, purchè avvenuti in Italia, nascondendo però o rimpicciolendo le mascalzonate commesse da italiani, mentre al contrario si limita a poche righe sui viaggi dell'imperatore e degli arciduchi, sul parlamento austriaco e sulla squadra a.-u., sottacendo, o quasi, ogni specie di manifestazione austriaca.

Il corrispondente reclama un riparo allo stato di cose di Trieste con la rigorosa applicazione delle leggi.

Notizie telegrafiche.

Madrid, 5. Ieri 56 casi e 7 decessi di vajolo che prende grande estensione. Quattro casi dubbi di cholera a Cadice.

LE INONDAZIONI IN AUSTRIA.

Praga, 4. Migliaia di persone sono senza mezzi di sussistenza. Nelle parti basse della città l' acqua arriva al primo piano delle case. Un gran numero di case da contadini, nei dintorni, furono distrutte dall' inondazione.

I teatri sono chiusi. Crollò un altro pilone del ponte di pietra.

Presburgo, 4. Le cantine presso alla riva sono sott' acqua. I lavori di riparo della regolazione del Danubio sono distrutti. Il transito delle rive è interrotto. Da Augsburg e Hirschberg si annuncia il minaccioso crescere dell' acqua.

Praga, 5. In seguito ad ispezioni ufficiale, si dichiara ingiustificata la tema che possa crollare il ponte a catene.

Le acque della Moldava cominciano a calare.

L' Elba presso Leitmeritz segnava a mezzanotte 5 metri e mezzo sopra il livello normale.

La valle dell' Elba, da Raudnitz sino a Lobositz, è inondata; l' acqua va crescendo, ma la pioggia è ivi cessata.

In seguito alla rottura dell' argine dello stagno di Wittingau, l' acqua, in alcuni punti della ferrovia, ha raggiunto 10 metri d' altezza. Si teme questa sera per Praga. Il Luogotenente si trova già dall' alba presso i punti inondati. Il Rudolfsquai e il Palastenquay a Praga furono sgomberati. A mezzodì l' acqua era calata 40 centimetri.

Dresda, 5. L' acqua è salita a 4.50 sopra zero: varie vie inondate.

Vienna, 5. Le parti basse della città sono inondate.

La salma di un'Arciduchessa.

Vienna, 5. Questa sera è giunta con treno speciale la salma dell' Arciduchessa Stefania, figlia dell' Arciduca Federico, morta ad Ostenda. La salma venne sepolta nelle tombe dei Cappuccini alla presenza dell'Arciduca Federico e della famiglia.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo eventenze	» 9,205.99
Totale	L 761,821.78

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del

3 1[2 0[0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3[4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l' interesse dei

4 0[0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,

CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l' ESATTORIA DI UDINE

Rappresentanza della Società L' ANCORA per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Osservat. Bacologico Spagnol

in VITTORIO

con figliale in GIULIANOVA

SETTIMO ANNO D' ESERCIZIO

Seme bachi razze pura ed incrociata confezionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig. **Marco Pacifico Canciani** rappresentante in Udine.

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera **Acqua di Cilli** adatta per il vino cividino.

Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto

F.lli Dorta.

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V. Savorgnana n. 14 — Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

AVVISO

Si può trattare presso i proprietari in Udine Via Gorghi N. 20 la vendita o l'affittanza, a lungo termine, di una caduta d'acqua della forza di trenta cavalli con annesso opificio di battirame esistenti nella via suddetta.

Interessante!

Il sottoscritto proprietario della **Sartoria** *alla* **Città di Udine** *in Via Bartolini, avvisa che egli dà lezione a quei signori* **Tagliatori** *che intendessero perfezionarsi nell'arte del* **Taglio** *mettendoli in grado con solo 12 lezioni d'evitare i continui ritocchi che guastano la finitezza originale del lavoro e deturpano la loro vera forma primitiva, non senza annoiare ed impressionare il cliente fortemente.*

La Scuola ha per base la precisione e sicurezza inconfutabile pel perfezionamento.

Q. LEONELLI.

NB. *Prezzi da convenirsi*

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI.

ORFANA

Racconto di M. BOURDON — Riduzione di ALDUS

LA CASA DEI CELIBI

M. MARYAN — Traduzione dal francese

Prezzo **L. 1.**— la copia.

Si vendono pressso la Cromotipografia Patronato in Via della Posta 16 — Alla libreria Gambierasi in via Cavour — Presso il sig. Achille Moretti in piazza V. E. — Alla Libreria Raimondo Zorzi in via Manin — Sotto l' atrio della Stazione ferroviaria. — In Gorizia presso la Libreria Coppag e Skert in piazza Grande e in via Seminario.

Istituto Ravà

VENEZIA.

Collegio-Convitto Internazionale

premiato con medaglia d' argento.

ANNO 41.o

Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio.

Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio (2 anni).

Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (1 anno).

S' insegnano teoricamente e praticamente le lingue Francese, Tedesca e Inglese. — Lezioni di Ginnastica, Scherma, Ballo, Musica e Voga. — Bagni di Mare.

Palazzo Sagredo sul Canal Grande

Programmi gratis.

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — **istantanea**, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

RACCOMANDASI

L'Kerisontylon Zulin. nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** - L 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell' **Elisire di Camomilla** — L. 1 al al flac. — L. 3 la Bottiglia.

Le Pillole di Celso. **Contro la stitichezza** — Adottase da molti Medici e da varii istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia

VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commesatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso i principali Farmacie e Drogherie.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M.	1.45	per	Venezia
O	2.45	»	Cormons-Trieste
O	4.40	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
M.	6.—	»	Cividale
M	7.48	»	Palmanova-Portogruaro
D	7.50	»	Pontebba
O	7.51	»	Cormons-Trieste
—	6.19	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M.	9.—	»	Cividale
O	10.35	»	Pontebba
—	8.?6	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	11.10	»	Cormons
D	11.14	»	Venezia
M	11.20	»	Cividale

Ore pomeridiane

M	1.2	per	Palmanova-Portogruaro
O	1.20	»	Venezia
—	2.21	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
O	3.25	»	Pontebba
M	3.30	»	Cividale
O	3.40	»	Cormons-Trieste
D	5.16	»	Pontebba
O	5.20	»	Cormons-Trieste
O	5.24	»	Palmanova-Portogruaro
O	5.30	»	Venezia
—	7.18	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	7.34	»	Cividale
D	8.09	»	Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

M	1.15	da	Trieste-Cormons
O	2.20	»	Venezia
M	7.2	»	Cividale
D	7.40	»	Venezia
—	6.15	»	S. Daniele
M	8.55	»	Portogruaro-Palmanova
O	9.15	»	Pontebba
—	9.18	da	S. Daniele
O	10.05	»	Venezia
M	10.16	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste-Cormons
D	11.01	»	Pontebba

Ore pomeridiane

O	12.35	»	Trieste-Cormons
M	12.50	»	Cividale
O	3.05	»	Venezia
O	3.13	»	Portogruaro-Palmanova
—	3.02	»	S. Daniele
M	4.20	»	Cormons
O	4.54	»	Cividale
O	5.5	»	Pontebba
D	5.6	»	Venezia
M	7.15	»	Portogruaro-Palmanova
O	7.17	»	Pontebba
—	7.15	»	S. Daniele
O	7.45	»	Trieste-Cormons
D	7.59	»	Pontebba
O	8.48	»	Cividale
M	11.55	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

NOTIZIE DI BORSA

TRIESTE 5.

Ferme le azioni bancarie e le carte ferroviarie. Molto sostenuti i cambi e ricercatissimi a consegna. Invariati i Lotti.

Napoleoni 8.87—| a 8.90 —| Napoleoni pronti per fine luglio a —.—. Zecchini 5.31 a 5.33 - L. Sterline 11.15 a 11.18. Lire Turche 10.18 a 10.22 Londra 111.50 a 111.90 Francia 44.— a 44.20. Italia 43.80 a 44.—. Bancanote Ital. 43.85 43.95. Dette Germaniche 54.65 a 54.75. Rendita austriaca in carta 88.— a 88.20.— Dette arg. —.— a —.— Rendita austr. in carta —.— a —.— Rendita ungh. in oro 4 0|0 101.— a 101.20. detta in carta 5 0|0 99.35 99.50 Credit. 309.50| a 310.50|

Ren. ital. 95.—| 95 1|8 Croce rossa Italiana 14.65| a 14.85| Lotti turchi 36.50 a 36.75 Serbi 36.25 a 36.75 36.75 Serbi nuovi 5.10 a 5.30

VIENNA, 5.

Azioni Credit 309.35 Biglietti 1860 138.50, 1864, 177.50. Rendita austr. in carta 88.10 Ferrate dello Stato 246.25. Dette Settentrionali —.— Napoleoni 8.87.—|. Lotti Turchi —.—. Azioni Credit ungher. 354.25. Lloyd austr. 368.—. Banca anglo-austriaca 165.30 Lombar. 152.25 Union Banck 238.75 Landerbank 234.30, Prestito comun. viennese 149.25 — Rendita austriaca in oro 106.85 Detta ungherese in oro —.— —.—, Detta detta 4 0|0 101.15 Detta detta in carta 5 0|0 99.30 Azioni tabacchi 136.—. Ferma.

FIRENZE, 5.

Rendita Ital. 97.—| Cambi Londra 25.20 Cam. Francia 100.50 Azioni F. Mer. 724.50 Az. Mobiliare 61?.—

PARIGI, 5.

Rendita Fr. 3 0|0 96.72 Rendita 0|0 per 96.—. Rendita 4 e | 106.80 Rendita it. 96.30. Cambi su Londra 25.28 | Consolid. inglese 96.1|16 Obbligazioni ferr. italiane 343.—. Cambio italiano 5|16 —. Rendita turca 19.55. Banca di Parigi 855.—. Ferr. tunisine 496.75 Prestito egiziano 495.31. Prestito spagnuolo est. 72.15 Banca di sconto 530.—. Banc. ottomana 62?.12, Credito fondiario 1325. Azioni Suez 2345.

VENEZIA, 5.

Rendita Italiana 1 gennaio 189?. —.— a 94,53 Rend. Ital. 5 0|0 1 luglio 1890. 96.70

Az. Banca V. in conto termine da	275.—
Az. Banca di C. Veneto da	225.—
Az. Società Veneta di Costruz.	—.—
Az. Cotonific. V. N.	280.—
Obbligazio. Prestito di Venezia a premi da	25.— 25.1|4

CAMBI: Germania sconto 4 0|0 a vista da —.— a —.— da 12?,30 a 123.55 da 4 mesi. Francia sconto 3 0|0 vist. da 100.45 a 100.70 Londra sconto a vista da 25.17 a 25.23 tre mesi da 25.20 a 25,26 Svizzera sconta 4, a vista da —.— a —.— a tre mesi da —.— a —.—, Vienna Trieste sconto 4, a vista 228.1|4 a —.— Pezzi da 20 franchi

VALUTE: Bancanote Austriache, un fiorino franchi 228.1|2

SCONTI: Banca Nazionale 6 — Banco Napoli 6.—.

BERLINO, 5.

Mobiliare 176.50. Austriache 112,70 Lombarde 59.50 rendita italiana 95.90.

LONDRA, 4

Inglese 96.11|16. Italiano 93.3|3

MILANO, 5.

Rend. Ital. da 96.75 a 97.12 Cambi Londra 25.— a —.— Cambi Francia a vista 100.45 — a . Cambi Berlino da 124.40